NOME E SEDE DEL WORKSHOP	N. ORE	DATA
Migrazioni e sfide della mediazione GENOVA	**12**	**22-23/09**

FORMATRICE

Fadhila Mammar - Tunisia

PRESENTAZIONE

Ogni anno milioni di persone sono costrette a trasferirsi: per seguire le aziende nelle quali lavorano, per formazione, per cercare un lavoro che il proprio paese di origine non riesce ad offrire o per fuggire dalla violenza.

Come è possibile costruire convivenza quando l'appartenenza al quartiere non è chiara, quando la partecipazione crolla, quando le leggi trasformano migliaia di migranti in non-cittadini?
La complessità della situazione attuale fa sì che si prendano in considerazione e si valutino quali progetti siano percorribili a lungo termine e quali invece possano dare risposte nell'immediato. La grande sfida è rappresentata dalla capacità di creare nuovi spazi nei quali i conflitti del «con»vivere possano essere gestiti con la massima responsabilità dalle parti interessate. Educare e rieducare alla diversità culturale, far nascere nuovi punti di riferimento, sono oggi le più grandi sfide alle quali devono far fronte le società democratiche.

Da qui, il bisogno di un'altra logica: organizzazioni che credano nella diversità e ne facciano la base di partenza, che facilitino la consapevolezza dei propri componenti che a loro volta siano protagonisti creativi lavorando sulla costruzione ed elaborazione di una nuova convivenza in funzione degli interessi, delle motivazioni, dello stimolo al dialogo e dell'approfondimento degli accordi.
La mediazione è un modo di gestire la vita sociale. Forma particolare la cui condizione di validità sta nel riconoscimento dell'Altro come condizione.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Agevolare la costruzione processi di inclusione e partecipazione attraverso la mediazione, per condividere senso e convivenza in un'epoca di grande mobilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Identificare i problemi per la convivenza
- Analizzare i diversi elementi conflittuali nel contesto migrante.
- Individuare nicchie per la partecipazione alla mediazione interculturale.
- Sviluppare strategie per la convivenza.

PROGRAMMA

- Tratti culturali o fattori migratori?: analisi dei conflitti nella realtà presa in esame.
- Percezione e costruzione dell'Altro culturale.
- Analisi multifattoriale.
- Asimmetrie di potere nei conflitti.
- La partecipazione al processo di mediazione.
- L'interculturalità come strategia per una cittadinanza sociale.

METODOLOGIA

- Brevi presentazioni della formatrice dei contenuti teorici.
- Costruzione di conoscenze in gruppo.
- Lavoro in piccoli gruppi e condivisione.
- Dibattito.

BIBLIOGRAFIA

Prossimamente disponibile una selezione di articoli digitali